



COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Area tecnica – Edilizia Privata

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL

PIANO DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE (P.U.A.)

L'anno duemilaventi , addì _____ del mese di _____ , in Lenola LT, nella Casa Comunale.

Innanzi a me **dott.** _____, Segretario Generale del Comune di Lenola, autorizzato per legge - nell'interesse nell'Ente - a ricevere gli atti nella forma pubblica amministrativa, sono comparsi:

----- *da una parte* -----

- **Ing. Pietro D'Orazio**, Responsabile del Servizio UTC-Urbanistica del Comune di Lenola, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome _____, per conto dell'Ente Comune _____, CF . 81003310596 di seguito denominato "*Funzionario*";

----- *e dall'altra* -----

- **Sig.** _____ e residente a Lenola in Via.....C.F
P.I....., di seguito denominata "*Richiedente*" - che esibisce in originale il documento d'identità n. _____ rilasciato dal comune di _____ in data _____, depositandone copia che viene acquisita agli atti del presente sub 1); -----

PREMESSO

- a. che il Richiedente, in nome proprio ha presentato un "Piano di Miglioramento Aziendale" – di seguito denominato P.U.A., ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, come modificata dalla L.R. 17 marzo 2003, n. 8, assunto al protocollo di questo Ente n. 930 in data 06.02.2020 e successive integrazioni;-----
- b) che il detto PUA ha ad oggetto la realizzazione di ex novo di n. 2 annessi agricoli destinati ad uso laboratorio per la trasformazione agroalimentare delle produzioni aziendali con copertura a tetto quale locale essiccazione e realizzazione di una rimessa macchinari ed attrezzature; in Località CAMPOSERIANNI;
- c) che il citato PUA è stato esaminato, con parere **favorevole** dalla Commissione Urbanistica in data _____;

- d) che i terreni oggetto dell' intervento hanno un' estensione di complessivi circa 34.295 mq e riportati in catasto terreni di questo Comune, al foglio 28 particelle nn 996,1004,1005,1095,1097,1003,1131,1006,1037;
- e) che ai sensi dell' art. 57 della su richiamata L.R. n. 38/1999, come sostituito dall'art. 7 della sopracitata L.R. n. 8/2003, il richiedente – ai fini del conseguimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto – deve sottoscrivere apposita convenzione nella quale, oltre ad essere stabilite le clausole di cui all'art. 76 della citata L.R. n. 38/1999;
- f) che con deliberazione del C.C. n. in data _____ è stato approvato lo schema della presente convenzione.

SONO ALTRESI STABILITI, A CARICO DEL RICHIEDENTE, I SEGUENTI OBBLIGHI:

- effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni;-----
- NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per quindici anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse; -----
- NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni succitate;-----
- asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono;

----- **TUTTO CIO' PREMESSO** -----

le parti, come sopra costituite, mi richiedono di dare loro atto che: -----

----- **PATTUISCONO E STIPULANO** -----

quanto segue. -----

ART. 1 – Disposizioni generali -----

1.1 La premessa è parte integrante, sostanziale ed inscindibile del patto. -----

ART. 2 - Obblighi del Richiedente

2.1 il *Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento proposto, dichiara di obbligarsi – come in effetti si obbliga – a:-----

- a) effettuare gli interventi previsti nel P.U.A., presentato al Comune di Lenola ed esaminato con **parere** _____, consistenti nella realizzazione di ex novo di n. 2 annessi agricoli destinati ad uso laboratorio per la trasformazione agroalimentare delle produzioni aziendali con copertura a tetto quale locale essiccazione e realizzazione di una rimessa macchinari ed attrezzature in località Camposerianni;
- b) NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni realizzande, per **la durata di 15 (quindici) anni** dall'ultimazione delle costruzioni stesse;
- c) NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni realizzate in forza del P.U.A. La durata degli obblighi di NON alienazione come previsti dal presente comma è pattuita in **15 (quindici) anni** dalla ultimazione delle costruzioni succitate;
- d) asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono;
- e) assicurare, per l'intero periodo di validità della presente convenzione, che si pattuisce in 15 (quindici) anni dalla stipula, - i requisiti reddituali ed occupazionali minimi previsti dalla L.R. Lazio n. 38/1999 per la configurazione del cd. lotto minimo, anche in caso di eventuale sopravvenuta modifica dell'ordinamento colturale previsto dal P.U.A. approvato e citato in premessa del presente atto;-----
- f) effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative, nazionali e regionali, ed in conformità dei titoli abilitativi. -----

ART. 3 - Termine iniziale e finale dei lavori -----

3.1 I lavori dovranno avere inizio **entro un anno** dalla data di rilascio del Permesso di Costruire e dovranno essere ultimati **entro tre anni** dall'inizio dei lavori medesimi.--

ART. 4 - Inosservanza della convenzione - Decadenza – Acquisizione opere.-----

4.1 L'inosservanza degli obblighi prescritti e pattuiti nella presente convenzione comporta la **decadenza** dei titoli abilitativi rilasciati, comunque connessi o

conseguenziali al presente atto, e – in caso di avvenuta realizzazione delle opere -
l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere stesse. -----

ART. 5 – ***Disposizioni tributarie – Ripartizione spese atto***-----

Tutte le spese della presente convenzione, ad essa conseguenti e dipendenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico della *Richiedente*. -----

ART. 6 – ***Attività di controllo e vigilanza comunale***-----

Il *COMUNE*, nell'esercizio delle proprie prerogative funzionali, si riserva la facoltà di accedere al fondo ed alle costruzioni oggetto del P.U.A. citato in premessa del presente atto, allo scopo di controllare e vigilare sull'esatta osservanza degli obblighi a carico della *Richiedente*, dedotti nel presente atto convenzionale e nel P.U.A. summenzionato; a tal fine, il *Comune* si avvale di proprio competente personale e, se del caso, degli organi di Polizia Giudiziaria. -----

il *Richiedente* – per i fini di cui al precedente comma - si obbliga a garantire al personale comunale l'accesso incondizionato al proprio fondo ed alle relative costruzioni. -----

L'ingiustificata inosservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 7.2 comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 7 – ***Norma di rinvio*** -----

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché alla normativa di settore nazionale e regionale. -----

Quindi, richiesto, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti costituite e contraenti che – da me interpellate - lo hanno approvato, dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso. -----

La presente convenzione – che consta di n. 3 (tre) pagine, oltre ad un allegato contrassegnato con il numero 1 e richiamato in premessa - è stata scritta con stampante in triplice originale, di cui un esemplare è depositato agli atti d'ufficio e l'altro viene consegnato al richiedente, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale ricevuta.-----

Per IL COMUNE DI LENOLA

IL RICHIEDENTE

IL Responsabile Area Tecnica